

ASSOCIAZIONE



Anno primo - suppl.  
al n. 4 - Luglio 2001  
Spedizione in A. P.  
Art. 2 comma 20/c  
Legge 662/96 - Mi  
Editrice:  
Ass. Progetto Gaia  
Via Copernico 41  
20125 Milano  
Dir. Responsabile:  
Manlio Massi  
Tribunale di Mi  
n. 104 - 26/02/2001  
Stampa in proprio

# Comitato VOTO ANCH'IO

*Per un Programma animalista*

## L'ATTIVITA' ELETTORALE DEL COMITATO

**Fase 1** - Il Comitato propone un programma di istanza animalista a tutti i candidati di ogni partito (attenzione: la proposta è rivolta a tutti i singoli candidati!). La proposta ha come cardine il riconoscimento della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale proclamata a Bruxelles dalla Lida nel 1978 e l'istituzione del 10 dicembre come Giornata Nazionale per i Diritti Animali.

**Fase 2** - Tutti gli Organismi aderenti al Comitato Voto Anch'io si impegnano nella diffusione del materiale di propaganda necessario ai propri soci e simpatizzanti per pubblicizzare l'iniziativa. Si renderà noto il Programma e

si proporrà ai Cittadini di votare SOLO quei candidati del proprio partito che avranno accettato la piattaforma animalista.

**Fase 3** - Il Comitato provvederà a pubblicizzare i nomi dei candidati che avranno aderito all'iniziativa e sosterrà la loro elezione.

**Fase 4** - A elezioni avvenute tutti i candidati eletti, tra quelli che hanno firmato il Programma, saranno invitati a costituire una Commissione con il Comitato Voto Anch'io. La Commissione verificherà periodicamente la situazione delle richieste iniziali e fornirà il supporto sociale necessario alla realizzazione dei comuni obiettivi.

## ALCUNI ELEMENTI DI RIFLESSIONE

Un elenco dei numerosi vantaggi che l'iniziativa può fornire al "movimento animalista"... e non solo!

- 1 - Un atto di riconoscimento dei diritti animali (Duda) che ha valore storico in sé, come atto, indipendentemente dalla condivisione integrale e acritica di tutti gli articoli;
- 2 - La richiesta e la verifica costante del rispetto della legislazione esistente in difesa (e rispetto) degli animali e di un suo consistente ampliamento;
- 3 - La costituzione di un organismo unitario capace di contatti veloci e di iniziative comuni e coerenti;
- 4 - L'organizzazione di un settore sociale costituito da individualità fino ad ora disperse e sostanzialmente ininfluenti sul piano politico-sociale;
- 5 - La fine della politica individuale di rincorsa alle vacche sacre, i politici di non-importa-quale-partito che si pensa di utilizzare per i diritti degli animali ma che, proprio per il fatto di configurarsi come atto soltanto individuale, produce

strumentalizzazione e qualunquismo;

6 - Lo sviluppo di relazioni corrette (vedi punto 5): da forza sociale organizzata a forze politiche e Istituzioni nel loro complesso;

7 - Indurre nella gente una relazione corretta con la Politica e la Democrazia: non ci si astiene ma si partecipa pretendendo dalla Politica la soluzione ai propri problemi, seguendo il candidato votato durante tutto il mandato e controllando il rispetto degli impegni assunti in campagna elettorale;

8 - L'organizzazione e la mobilitazione (es. raccolta firme, diffusione di informazioni) di decine e decine di persone disponibili a piccole attività nel proprio ambiente, con i propri tempi e modi;

9 - Nel medio termine, l'individuazione e organizzazione di una classe politica, trasversale, sensibile ai temi di una nuova Cultura non antropocentrica che si occupi di ambientalismo e per conseguenza anche di animalismo.

10 - La costituzione di una Commissione Mista per i Diritti animali all'interno delle Istituzioni.

## IL COMITATO VOTO ANCH'IO E' PROMOSSO DAL CAAM

(Coordinamento delle Associazioni Animaliste Milanese)

**E' attualmente sostenuto dalle seguenti strutture:** Amici della Terra - Animalisti italiani - Ceda - Dog angels - Eco-ethnos - Kultur center - Lac - Limav - Oipa - Progetto Gaia - Società vegetariana - Sos randagi - Una (San Giuliano Mi) - Vita da cani - Gaia Animali & Ambiente - Lega Nazionale per la Difesa del Cane (Forlì) - Lega Nazionale per la Difesa del Cane (Trapani) - Associazione Sportiva Yo Ryo Sen - La trasmissione Tropici e Meridiani di Radio Popolare Mi - Il sito per viaggiatori con quadrupedi al seguito - Il sito Storie Randage.

## PER ADESIONE E SOSTEGNO TELEFONARE IN SEGRETERIA

c/o Associazione Progetto Gaia - Via Copernico, 41 - 20125 Milano Tel.: 02/67075700 - Fax: 02/66719916  
<http://www.progettogaia.org> - [posta@progettogaia.org](mailto:posta@progettogaia.org)

# IL PROGRAMMA DEL COMITATO VOTO ANCH'IO PER IL COMUNE DI MILANO

Proposto a tutti i Candidati alle Elezioni per il Consiglio Comunale del 2001

## A - ADESIONE AL "MOVIMENTO ANIMALI COME NOI"

Per il riconoscimento istituzionale della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale proclamata a Bruxelles, dalla Lida nel 1978 e l'istituzione del 10 dicembre come Giornata Nazionale per i Diritti animali.

## B - IMPEGNO A SOSTENERE, NEL CORSO DELLA LEGISLATURA, LE SEGUENTI PROPOSTE

### 1) Prevenzione del randagismo e convivenza con i cani

- a) Potenziamento delle aree verdi per libero movimento dei cani.
- b) Installazione in città e adeguata manutenzione di distributori di palette per la raccolta delle deiezioni canine.
- c) Costruzione del nuovo canile comunale e, in attesa, maggiori controlli sull'organizzazione dell'attuale per garantire il benessere degli animali ospitati e per facilitare la loro riconsegna ai cittadini che li hanno smarriti.
- d) Istituzione di un efficiente servizio di "persi/trovati" in collaborazione con le associazioni di volontariato protezionista e animalista, con le ASL e con altri enti locali regionali (Provincia, Regione e Comuni).
- e) Censimento dei canili privati e pubblici esistenti sul territorio, con indicazione del numero di animali ospitati, del tipo di gestione, delle sovvenzioni in atto, della loro conduzione (associazioni, enti privati, strutture pubbliche, allevatori, ecc.), della qualità della vita, ecc.
- f) Censimento almeno biennale dei cani esistenti ai fini di una corretta ed efficace impostazione dell'anagrafe canina, da effettuare direttamente e/o tramite le associazioni protezioniste.
- g) Possibilità di ricovero nel Canile Municipale di cani e gatti e altri animali d'affezione (compatibilmente con la ricettività e le caratteristiche tecniche della struttura) ceduti definitivamente dal proprietario, possessore o detentore per comprovata necessità (malattia, ricovero, ecc.) ponendo a carico del cedente le spese di mantenimento tranne nei casi di comprovata indigenza dello stesso.
- h) Sostegno e sviluppo di adeguate campagne di sensibilizzazione e promozione della sterilizzazione quale mezzo per la prevenzione del randagismo, anche in collaborazione con gli enti e le associazioni protezioniste e animaliste, con altri Enti locali, con le ASL e i veterinari privati.
- i) Collaborazione alla stipulazione di convenzioni con le ASL e i veterinari privati per la sterilizzazione dei cani (e gatti) di privati cittadini a prezzi contenuti, prevedendo la possibilità di gratuità in caso di comprovato stato di necessità (per esempio, nel caso di anziani con entrate limitate, ecc.).
- l) Garantire la fruibilità di utilizzo dei mezzi pubblici per i cittadini con cani al guinzaglio e, per i cani non di piccola taglia, con museruola.

### 2) Difesa delle colonie feline

- a) Censimento dei gattili (pubblici e privati) e verifica della loro conduzione e della qualità della vita che offrono.
- b) Coordinamento del censimento, d'intesa con le ASL e con la collaborazione delle associazioni protezioniste e animaliste, delle zone in cui esistono colonie feline per garantirne la tutela della salute e la salvaguardia delle condizioni di vita, eventualmente stipulando convenzioni con le associazioni protezioniste o i cittadini che se ne occupano.
- c) Dichiarare le colonie feline "patrimonio cittadino" (già accade in altre città europee, come Parigi e Marsiglia) e istituire un "patentino" rilasciato dal Comune per i gattai/gattaie che se ne occupano in modo da riconoscere e ufficializzare il loro ruolo come servizio offerto alla cittadinanza per il nutrimento e la cura in buona salute dei gatti liberi di Milano.
- d) Garantire la protezione dei gatti che vivono in stato di libertà sul territorio della città e mettere in atto tutte le iniziative per fare rispettare il divieto di maltrattarli e di allontanarli dal loro habitat, senza che sia stata individuata altra idonea collocazione. Si intende per habitat di colonia felina qualsiasi territorio o porzione di territorio, urbano e non, edificato e non, nel quale risulti vivere stabilmente una colonia, indipendentemente dal numero di soggetti che la compongono e dal fatto che sia o no accudita dai cittadini.

### 3) Corretta convivenza con gli animali

Istituzione di un servizio pubblico di pronto soccorso per animali feriti convenzionato con veterinari, eventualmente affidandolo ad associazioni protezioniste riconosciute e senza fini di lucro.  
Interventi di sensibilizzazione degli appartenenti al corpo dei Vigili Urbani per le attività di accertamento, di vigilanza e di prevenzione in applicazione di quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di protezione e benessere animale.

Interventi di promozione di un'adeguata cultura della convivenza con animali in tutte le istanze comunali con particolare attenzione alle scuole.

Patrocinio a sostegno di iniziative informative e culturali (convegni, mostre ecc.) promosse da associazioni protezioniste e animaliste aventi come fine quello di sensibilizzare al rispetto degli animali, attraverso la messa a disposizione dei locali, la pubblicizzazione e l'utilizzo delle attrezzature necessarie di proprietà del Comune.

### 4) Caccia e pesca

Di concerto con l'Amministrazione Provinciale, divieto di caccia e di pesca su tutto il territorio comunale.

### 5) Piccioni

Identificazione dei sistemi di contenimento non cruenti e che non prevedano cattura (distribuzione di mangime trattato con antifecondativi, torrette per il recupero delle uova, ecc.) come efficacemente sperimentato in altre città italiane.

### 6) Spettacoli con animali

a) Adesione del Comune alla proposta di legge contro i circhi con animali.  
b) Approvazione di ordinanze di divieto di organizzazione sul territorio comunale di palii, feste, gare, spettacoli, manifestazioni, rassegne, fiere o altro che abbiano come fine lo sfruttamento spettacolare o commerciale degli animali.

### 7) Alternativa vegetariana

Possibilità di alternativa vegetariana e promozione dell'utilizzo di alimenti biologici nelle mense comunali, scolastiche e non, gestite direttamente dal Comune o in appalto a terzi.

### 8) Sperimentazione animale

a) Impegno per una dichiarazione ufficiale del Comune di Milano come favorevole alla sostituzione dell'uso di animali nei laboratori didattico-dimostrativi delle Università con metodi alternativi di studio che non impiegano animali (visto il Decreto Legislativo n. 116 del 27 gennaio 1992 "Attuazione della direttiva n.86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici" che, per ciò che riguarda gli esperimenti su animali per semplice scopo didattico, li autorizza soltanto in caso di "inderogabile necessità" e qualora non sia possibile ricorrere ad altri sistemi dimostrativi; vista la legge n. 413 del 12 ottobre 1993 "Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale" che permette ai cittadini che lo desiderano di non compiere esperimenti su animali e obbliga, fra l'altro, gli istituti universitari a fornire agli studenti altre metodologie che non facciano uso di animali).  
Impegno a sostenere azioni di promozione e divulgazione della legge dello Stato n. 413 del 12/10/93 sul diritto all'obiezione di coscienza alla sperimentazione su animali per studenti, ricercatori e lavoratori.

### 9) Commercio di animali

Interventi atti a favorire il rispetto dell'attuale normativa in materia di importazione e commercializzazione di animali selvatici (legge n. 150 del 7/2/1992, modificata dal Decreto Legge n. 2 del 12/1/1993 e dalla legge di conversione n. 59 del 13/3/1993).  
Azione di verifica e controllo degli allevamenti e degli esercizi commerciali (anche ambulanti) di animali affinché siano rispettate le vigenti leggi in materia e le necessità di alimentazione, salute e movimento degli animali secondo le loro caratteristiche di specie.

### 10) Trasporto di animali

a) Impegno a contribuire alla corretta applicazione delle leggi sul benessere degli animali durante il trasporto e garanzia di maggiore impegno nell'osservanza delle vigenti leggi in materia (legge 12/4/1973 n. 222 Convenzione europea sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali; legge 28-4-1982 "Ratifica ed esecuzione del protocollo addizionale alla convenzione Europea del 13-12-1968 sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali, adottato a Strasburgo il 10-5-79; DPR 5-6-1982 "Attuazione della direttiva CEE n. 77/489 sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali"; DL 30-12-1992 n. 532 "Trasporto di animali").

### 11) Macellazione

Divieto su tutto il territorio comunale di macellazione senza stordimento preventivo.

# IL PROGRAMMA DEL COMITATO VOTO ANCH'IO PER LA REGIONE LOMBARDIA

Proposto a tutti i Candidati alle Elezioni per il Consiglio Regionale del 2000

## 1) ADESIONE ALLA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale proclamata a Bruxelles nel 1978

## 2) ADESIONE ALLE SEGUENTI

Garantire l'applicazione delle leggi nazionali ed europee in vigore e sostenerle con adeguate campagne di informazione e divulgazione per un rapporto più corretto con gli animali e rispettoso del loro benessere.

### Randagismo e animali d'affezione

Approvare in tempi stretti la legge regionale in recepimento della legge quadro n. 281 del 14-8-1991 in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo (vedi proposta del CAAM).

### Caccia e pesca

a) Impedire delibere e deroghe in violazione della legge 79/409/CE e, in particolare, non consentire la pratica dell'uccellazione e la caccia a specie protette a livello europeo.

b) Non autorizzare abbattimenti selettivi nei parchi e adottare metodi ecologici non cruenti per ridurre eventuali danni causati da particolare concentrazione di animali in territori limitati.

c) Controllo dell'applicazione delle modalità per l'iscrizione nel registro dei pescatori e disciplina della pesca sportiva e di quella subaquea (D.M. 7/1/1980).

### Contenimento dei piccioni

- Censimento delle esperienze di contenimento già in atto.

- Identificazione di sistemi di contenimento non cruenti e che non prevedano cattura (distribuzione di mangime trattato con antifecondativi, torrette per il recupero delle uova, ecc.) e loro diffusione a livello locale con l'impegno di fornire il supporto di coordinamento.

### Alternativa vegetariana

Possibilità di alternativa vegetariana e promozione dell'utilizzo di alimenti biologici nelle mense ospedaliere e scolastiche gestite direttamente dalla Regione o in appalto a terzi.

Commercio di animali selvatici

Interventi atti a favorire il rispetto dell'attuale normativa in materia di importazione e commercializzazione di animali selvatici (legge n. 150 del 7/2/1992, modificata dal decreto legge n. 2 del 12/1/1993 e dalla legge di conversione n. 59 del 13/3/1993).

### Sperimentazione animale

- Interventi di promozione e divulgazione della legge dello Stato n. 413 del 12/10/93 sul diritto all'obiezione di coscienza agli esperimenti su animali per studenti, ricercatori e lavoratori.

Sperimentazione nelle strutture universitarie ospedaliere

Abolizione della sperimentazione su animali a scopo dimostrativo-didattico in tutte le strutture universitarie collegate alla Sanità e nelle scuole regionali e promozione dei metodi sostitutivi.

### Aree naturalistiche e parchi

Garanzia di rispetto delle aree protette esistenti senza deroghe.

### Trasporto di animali

Impegno a intensificare i controlli sul benessere degli animali durante il trasporto e garanzia di maggiore impegno nell'osservanza delle vigenti leggi in materia (legge 12/4/1973 n. 222 Convenzione europea sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali; legge 28-4-1982 "Ratifica ed esecuzione del protocollo addizionale alla convenzione Europea del 13-12-1968 sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali, adottato a Strasburgo il 10-5-79; DPR 5-6-1982 "Attuazione della direttiva CEE n. 77/489 sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali"; DL 30-12-1992 n. 532 "Trasporto di animali").

### Progetto Bufo Bufo

Attuazione del Progetto Bufo Lombardia, sfruttando le sovvenzioni messe a disposizione dagli organismi europei per garantire le trasmissioni stagionali e gli spostamenti tra i diversi habitat delle grosse popolazioni lombarde di rospo comune e di altri anfibi.

### Educazione

- Consentire e/o organizzare, nelle strutture di proprietà della Regione, lo svolgimento di iniziative tese a promuovere un rapporto più responsabile verso gli animali e rispettoso verso l'ambiente in collaborazione con associazioni di volontariato.

- Promuovere attività di informazione, formazione, salvaguardia e conservazione della fauna e diffondere la conoscenza degli animali, selvatici e domestici anche tramite periodiche campagne di sensibilizzazione.

### Feste con uso strumentale di animali

Censimento della realtà esistente e indicazione di linee guida per formule alternative che non facciano uso di animali.

### Circhi, fiere, mostre, ecc.

Nella direzione di un superamento del concetto di zoo, mappatura delle realtà esistenti e loro trasformazione in rifugi e/o centri di recupero e riabilitazione di animali selvatici feriti, o di animali dismessi da circhi e/o privati.

### Canili, gattili, rifugi e allevamenti di animali da compagnia:

a) Censimento, tramite le ASL veterinarie, dei canili privati e pubblici, singoli o consortili, esistenti sul territorio, con indicazione del numero di animali ospitati, del tipo di gestione, delle sovvenzioni in atto, della loro conduzione (associazioni, enti privati, strutture pubbliche, allevatori, ecc.), della qualità della vita, ecc.

b) Censimento delle aree feline dichiarate alle ASL e valutazione della loro situazione. c) Censimento dei gattili e degli allevamenti di animali da compagnia ad alta concentrazione e verifica della loro conduzione e della qualità della vita che offrono.

d) Costituzione di un servizio "persi e trovati" a livello regionale in collaborazione con le associazioni di volontariato.

### Macellazione

Divieto su tutto il territorio regionale della macellazione senza stordimento preventivo.

### Avvelenamenti

a) Censimento del fenomeno a livello regionale e istituzione di un numero verde. b) Sensibilizzazione delle autorità locali dei settori veterinari pubblici e privati e dell'opinione pubblica, degli agricoltori, degli allevatori, ecc. e diffusione di materiale informativo (tipo pubblicità Progresso). Circolare a tutti i veterinari, pubblici e privati, per indurli a denunciare i casi anche solo sospetti di avvelenamento. c) Diffusione di un regolamento in materia che induca, nel caso di rinvenimento di animali domestici o selvatici morti o di bocconi, polpette e simili sospetti, a consegnarli alla ASL e o a un istituto zooprofilattico per l'esame tossicologico e il referto medico, con la trasmissione dei risultati a una banca dati regionale, in attesa dell'istituzione di un centro dati nazionale. d) Forme rigorose di controllo della vendita e/o detenzione di sostanze velenose e/o pericolose, fermo restando l'articolo 146 del T.U.L.S. e dell'articolo 81 del R.D. 3/2/1901 n. 45. e) Promozione delle attività di controllo sul territorio tese alla raccolta e alla distruzione dei bocconi di competenza delle Province e diffusione di opuscoli che indichino le zone a rischio e riportino i sintomi causati dai principali veleni.

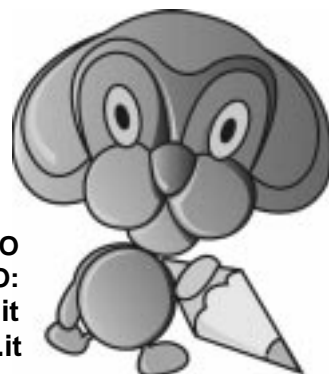
f) Interdizione di ogni attività venatoria per un minimo di 5 anni nelle zone dove sono avvenuti i rinvenimenti, come è previsto per le zone colpite o attraversate da incendi.

### Sperimentazione nelle strutture universitarie ospedaliere:

- Proibizione di tutti gli esperimenti transgenici e xenotrapianti.

### Aree protette

Realizzazione di nuove aree protette.



IL SITO DEL COMITATO  
VOTO ANCH'IO:  
[www.votoanchio.it](http://www.votoanchio.it)  
[posta@votoanchio.it](mailto:posta@votoanchio.it)

# IL PROGRAMMA NAZIONALE

## Proposto ai Candidati per le Politiche del 2001

### A - ADESIONE AL "MOVIMENTO ANIMALI COME NOI"

Per il riconoscimento istituzionale della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale proclamata a Bruxelles, dalla Lida nel 1978 e l'istituzione del 10 dicembre come Giornata Nazionale per i Diritti animali.

### B - RISPETTO DELL'ESISTENTE

Impegno a garantire l'applicazione delle leggi nazionali ed europee attualmente in vigore in tema di protezione e di benessere animale e a sostenere adeguate campagne di informazione per lo sviluppo di un più corretto rapporto con gli animali.

### C - IMPEGNO A SOSTENERE, NEL CORSO DELLA LEGISLATURA, LE SEGUENTI PROPOSTE

#### 1. Maltrattamenti

Inasprimento delle sanzioni previste dall'art. 727 del Codice Penale e sua modifica in modo che i comportamenti più gravi possano essere considerati reati punibili con la reclusione come avviene in altri paesi come la Francia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

#### 2. Trasporto di animali vivi

Iniziative atte a intensificare i controlli sul benessere degli animali durante il trasporto sul territorio italiano e a garantire un maggiore impegno nell'applicazione delle vigenti leggi in materia (legge 12/4/1973 n. 222, "Convenzione europea sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali"; legge 28/4/192, "Ratifica ed esecuzione del protocollo addizionale alla convenzione europea del 13/12/1968 sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali, adottato a Strasburgo il 10/5/79"; DPR 5/6/1982, "Attuazione della direttiva CEE n. 77/489 sulla protezione degli animali nei trasporti internazionali"; DL 30/12/1992 n. 532 "Trasporto di animali").

#### 3. Commercio di animali selvatici

Interventi atti a favorire il rispetto dell'attuale normativa in materia di importazione e commercializzazione di animali selvatici (legge n. 150 del 7/2/1992, modificata dal decreto legge n. 2 del 12/1/1993 e dalla legge di conversione n. 59 del 13/3/1993).

#### 4. Sperimentazione animale

a) Interventi di promozione, divulgazione e controllo dell'applicazione della legge n. 413 del 12/10/93 sul diritto all'obiezione di coscienza agli esperimenti su animali per studenti, ricercatori e lavoratori.

b) Approvazione di una legge nazionale per l'abolizione della sperimentazione su animali a scopo dimostrativo-didattico in tutte le strutture scolastiche e universitarie anche collegate alla Sanità e promozione dei metodi didattici sostitutivi (già diverse facoltà scientifiche italiane hanno votato protocolli d'intesa o hanno deliberato di non utilizzare più animali nella didattica).

#### 5) Allevamenti

a) Introduzione di regole più severe nell'allevamento di animali da reddito, di qualunque specie, per garantire il rispetto delle condizioni essenziali al loro benessere in vita.

b) Reintroduzione del divieto assoluto su tutto il territorio nazionale della macellazione senza stordimento preventivo.

c) Chiusura degli allevamenti di animali da pelliccia e proibizione di importare e utilizzare pellicce di cane e di gatto.

d) Introduzione di norme nella selezione artificiale degli animali per impedire l'allevamento di individui soggetti a sofferenze geneticamente determinate.

e) Divieto di sottoporre gli animali a mutilazioni (per es. orecchi e coda per i cani) se non per gravi motivi di salute.

#### 6) Avvelenamenti

Approvazione di una legge che affronti il problema delle esche avvelenate, stabilendo le competenze delle diverse autorità locali e sanitarie e prevedendo sanzioni in caso di mancata applicazione. In particolare:

a) Censimento del fenomeno e istituzione di una banca dati a livello nazionale.

b) Preparazione e diffusione di opuscoli con l'indicazione delle zone a rischio e informazioni sui sintomi causati dai principali veleni e sul comportamento da tenere.

c) Obbligo - in caso di rinvenimento di animali domestici o selvatici morti o di bocconi, polpette e simili sospetti - di consegna alle ASL e/o a un istituto zooprofilattico per l'esame tossicologico e il referto medico.

d) Obbligo per i veterinari, pubblici e privati, di denunciare i casi anche solo sospetti di avvelenamento.

e) Forme di controllo rigorose per la vendita e/o detenzione di sostanze velenose e/o pericolose, fermo restando l'articolo 146 del T.U.L.S. e dell'articolo 81 del R.D. 3/2/1901 n. 45.

f) Interdizione dell'attività venatoria per un minimo di 5 anni per le zone teatro

di rinvenimenti, come previsto per le aree colpite o attraversate da incendi.

g) Sensibilizzazione delle autorità locali e dei settori veterinari, pubblici e privati, oltre che dell'opinione pubblica, degli agricoltori, degli allevatori, ecc., tramite materiale informativo e campagne di sensibilizzazione Pubblicità Progresso.

h) Istituzione di un numero verde.

#### 7) Uso strumentale di animali

a) Feste con uso di animali: censimento delle realtà esistenti e indicazione delle linee guida per formule alternative che non facciano uso di animali.

b) Circhi, fiere e mostre itineranti (tipo fiera del cucciolo e zoo viaggianti): approvazione del progetto di legge per l'abolizione dell'uso di animali negli spettacoli viaggianti.

c) Zoo: iniziative in favore del superamento del concetto di zoo, mappatura delle realtà esistenti e loro trasformazione in rifugi e/o centri per il recupero e di riabilitazione degli animali selvatici feriti o dismessi da circhi e da privati.

#### 8) Caccia e pesca

a) Impedire delibere e deroghe in violazione della legge 79/409/CE e, in particolare, non consentire la pratica dell'uccellazione e la caccia a specie protette a livello europeo.

b) Impedire l'autorizzazione di abbattimenti selettivi nei parchi e adottare metodi ecologici non cruenti per ridurre eventuali danni causati da particolare concentrazione di popolazioni animali in territori limitati.

c) Controllo dell'applicazione delle modalità di iscrizione nel registro dei pescatori e disciplina della pesca sportiva e di quella subaquea (D.M. 7/1/1980).

d) Aree naturalistiche e parchi: garantire il rispetto delle attuali aree protette senza possibilità di deroga.

#### 9) Contenimento dei piccioni (e di altre specie domestiche, selvatiche o rinselvatichite sul territorio)

a) Censimento delle esperienze di contenimento in atto e identificazione di sistemi non cruenti e che non prevedano cattura (distribuzione di mangime trattato con antifecundativi, torrette per il recupero delle uova nel caso dei piccioni, ecc.).

b) Diffusione a livello locale delle informazioni e impegno a fornire supporto di coordinamento.

#### 10) Alternativa vegetariana

Garantire la possibilità di scelta vegetariana nelle mense di enti pubblici, ospedali e scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, e promozione dell'utilizzo di alimenti biologici.

#### 11) Educazione e sviluppo di un corretto rapporto uomo/altri animali

a) Inserimento del tema del rispetto degli animali tra i contenuti previsti dai programmi della scuola dell'obbligo.

b) Promozione di attività di informazione, formazione, salvaguardia e conservazione della fauna e diffusione della conoscenza degli animali, domestici e selvatici, anche tramite periodiche campagne di sensibilizzazione.

c) Istituzione, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, di corsi professionali per Guardia zoofila, Istruttore/educatore di cani, Infermiere veterinario.

### D - LEGGE 281/91, PROTEZIONISMO E VITA QUOTIDIANA

#### 1) Canili, gattili, rifugi e allevamenti di animali da compagnia

a) Censimento, tramite le ASL veterinarie, dei canili privati e pubblici, singoli o consortili, esistenti sul territorio con indicazione del numero di animali ospitati, del tipo di gestione, delle sovvenzioni in atto, del tipo di conduzione (associazioni, enti privati, strutture pubbliche, allevatori, ecc.), della qualità della vita, ecc.

b) Censimento delle aree feline dichiarate alle ASL e valutazione della loro situazione.

c) Censimento dei gattili e degli allevamenti di animali da compagnia ad alta concentrazione e verifica della loro conduzione con particolare attenzione alla qualità della vita che offrono.

#### 2) Modifiche alla Legge 281/91

a) Introduzione di sanzioni per le ASL e i Comuni inadempienti.

b) Istituzione di un'anagrafe canina unica centralizzata presso il Ministero della Sanità (con microchip).

c) Uniformità del rapporto tra Comuni e gestori dei rifugi per la gestione e il mantenimento dei cani vaganti basato sul rimborso delle spese sostenute.

d) Istituzione di un "patentino" per i gattai/gattaie che si occupano del benessere delle colonie feline e possibilità di convenzione con l'ASL veterinaria (o in mancanza con veterinari privati) per il controllo delle nascite e la salute della colonia.

e) Istituzione di corsi per la gestione-conduzione dei cani di proprietà con rilascio finale di un "patentino" utile all'accesso di particolari possibilità (es: adozione cani "a rischio").

#### 3) Vita quotidiana

Ammissione dei cani sulle spiagge demaniali (con norme di comportamento per i conduttori) e ammissione degli animali da compagnia nei ristoranti e sui mezzi pubblici (con norme di comportamento per proprietari e ristoranti).